AGIP - DIMI
ARCHIVIO
GESO

CS/FI

CANTIERE di **ROTONDELLA 4**

POZZO N° 547 COL

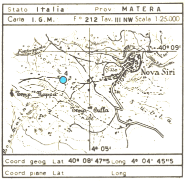
AGIP
ARCHIVIO POZZI
AGEO

E/PROF

AGIP

DIREZIONE MINERARIA
SERVIZIO GEOLOGICO DEL SOTTOSUOLO

Stato	Italia	Prov.	MATERA
Carta	I.G.M.	F° 212 Tav. III NW	Scala 1:25.000



Coord. geog. Lat. 40° 08' 47"5 Long. 4° 04' 45"5

Coord. piane Lat. Long.

Breccia
Conglomerato
Ghiaia
Arenaria
Sabbia

Silt
Argilla
Argilla sabbiosa
Marna
Marna sabbiosa
Marna calcarea
Argilloscisti
Argille nere

Gesso e anidrite
Salgemma

Calcare marnoso
Calcare

Calcare arenaceo
Calcare con selce

Calcare oolitico
Calcare biogenico

Calcare dolomitico
Dolomia

Rocce metamorfiche
Rocce piroclastiche

Rocce magmatiche effusive
Rocce magmatiche intrusive

ARGILLE SCAGLIOSE

F Contatto anomalo di natura tettonica

Trasgressione

Terreni fratturati

🟨 Acqua dolce
🟦 Acqua salata
▨ Tracce di gas
🟩 Gas
▨ Tracce di olio
🟧 Olio
Assorbimenti
Perdite circolaz.

Carote di fondo con parte ricuperata
Pendenze
○ Carote di parete
↑ Tracce di gas
↑↑↑ Manifestazioni di gas
◒ Tracce di olio
● Manifestazioni di olio
■ Bitume
Manifestazioni di acqua

Tubi cementati
Tubi finestrati
Tubi forati con fucile
Tubi presi dal terreno
Tappi di cemento
Squeezing
Bridge Plug
Foro deviato
Prova di tester riuscita
Prova di tester non riuscita
Tubing con packer di produzione
Pompa

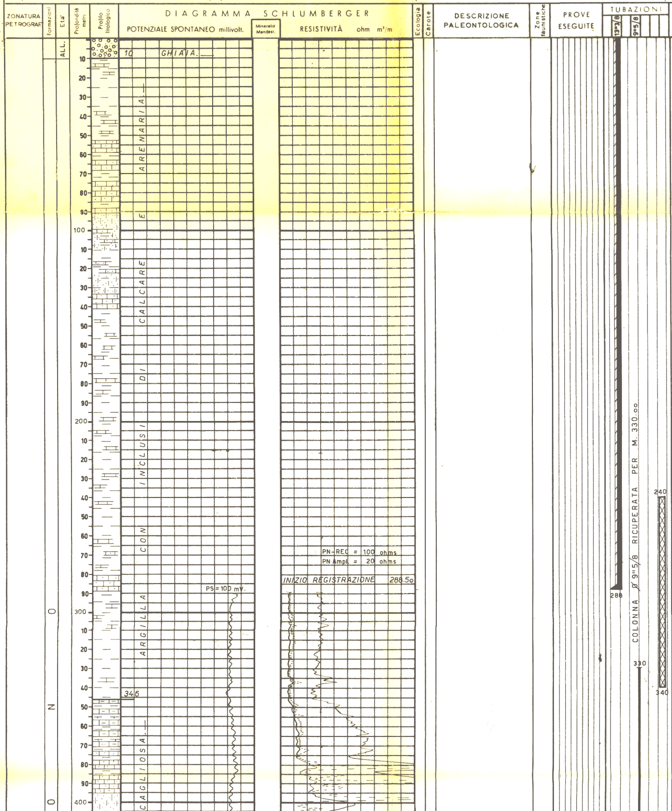
Fossili in genere	▲ Selce
Concrezioni, noduli	> Solfo
□ Pirite	Sostanze carboniose
∧ Mica	✱ Pellets

Profilo aggiornato al SETTEMBRE 1965

DIS. A. CELLINI

Impianto IDECO P. 1350 S
Inizio perforazione 3 - 3 - 1965
Intervallo in produzione STERILE
Profondità totale m. 4104.50
Ultimata perforazione 7 - 8 - 1965
Inizio produzione

QUOTA s.l.m.
Tavola Rotary m. 387.50
Prima flangia m. 380.80
Piano terra m. 382 ~



OSSERVAZIONI

NOTA

Tutte le profondità sono riferite al piano Tavola Rotary.

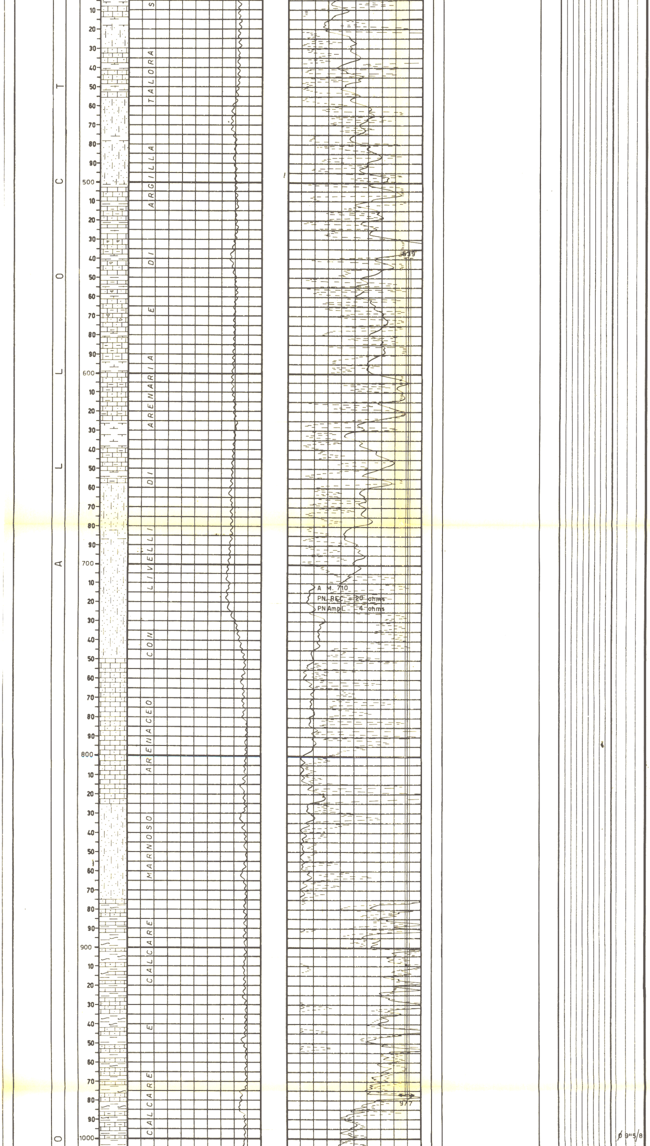
TUBAZIONI

Ø 13"3/8 a m. 288
Cementata a giorno con q.li 299.

Ø 9"5/8 a m. 2000
Cementata fino a m. 1040 con q.li 303+ q.li 34 di farina fossile. Successivamente ricuperata per m. 330.

TERMOMETRIE

Per la Ø 9"5/8: da m. 635 a m. 1990.
Cemento risalito fino a m. 1040.



PROVE DI VERTICALITA'

A m. 255 = 5°00' (Totco)
" 372 = 3°30' "
" 397 = 4°00' "
" 429 = 3°15' "
" 456 = 2°15' "
" 478 = 2°00' "
" 503 = 1°00' "
" 566 = 1°00' "
" 710 = 2°00' "
" 825 = 3°50' "
" 926 = 3°00' "
" 1289 = 3°00' "
" 1500 = 6°30' "
" 1635 = 9°00' "
" 1720 = 6°00' "
" 1788 = 3°30' "
" 1938 = 2°00' "
" 2096 = 1°15' "
" 2257 = 0°50' "
" 2390 = 0°45' "
" 3122 = 1°00' "
" 3280 = 3°00' "
" 3535 = 2°00' "
" 3793 = 4°00' "
" 3850 = 4°00' "
" 3954 = 3°45' "

CUTTINGS

m. 10- 80	ogni	10 m.
m. 80- 295	"	5 m.
m. 295-1980	"	3 m.
m. 1980-2010	"	1 m.
m. 2010-4101	"	2 m.

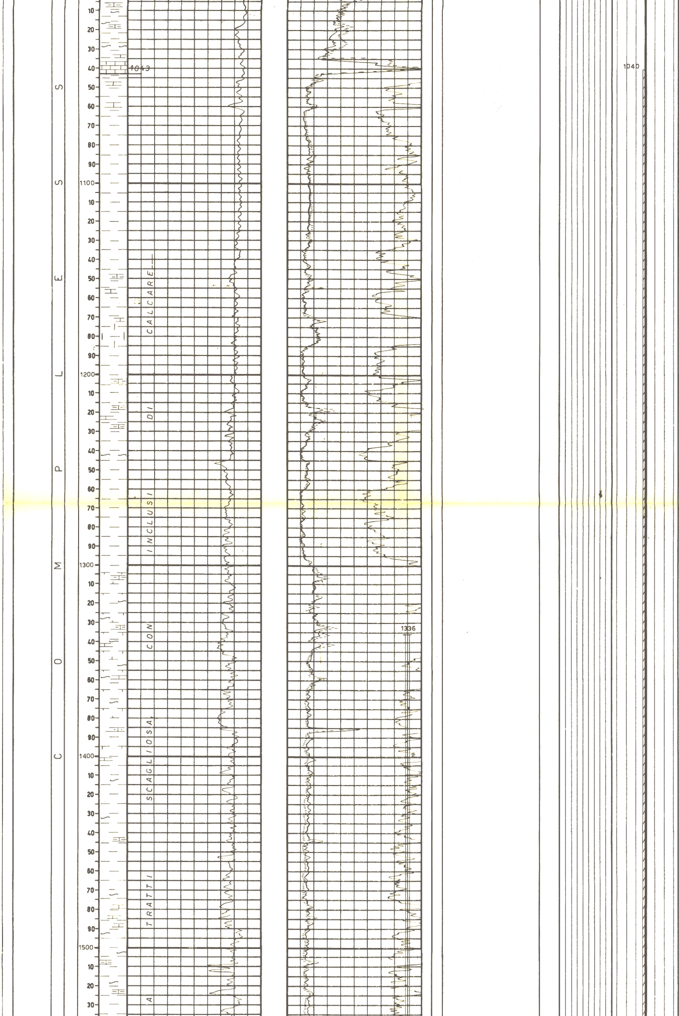
CAROTE DI FONDO

Prelevate n° 4 tutte con ricupero.

1^ m. 2829,50-2838,00

Calcare microcristallino fossilifero di colore nocciola, compatto, interessato da variegature nerastre argilloso-bituminose. Si osservano numerose fratture subverticali parzialmente ricementate da calcite.

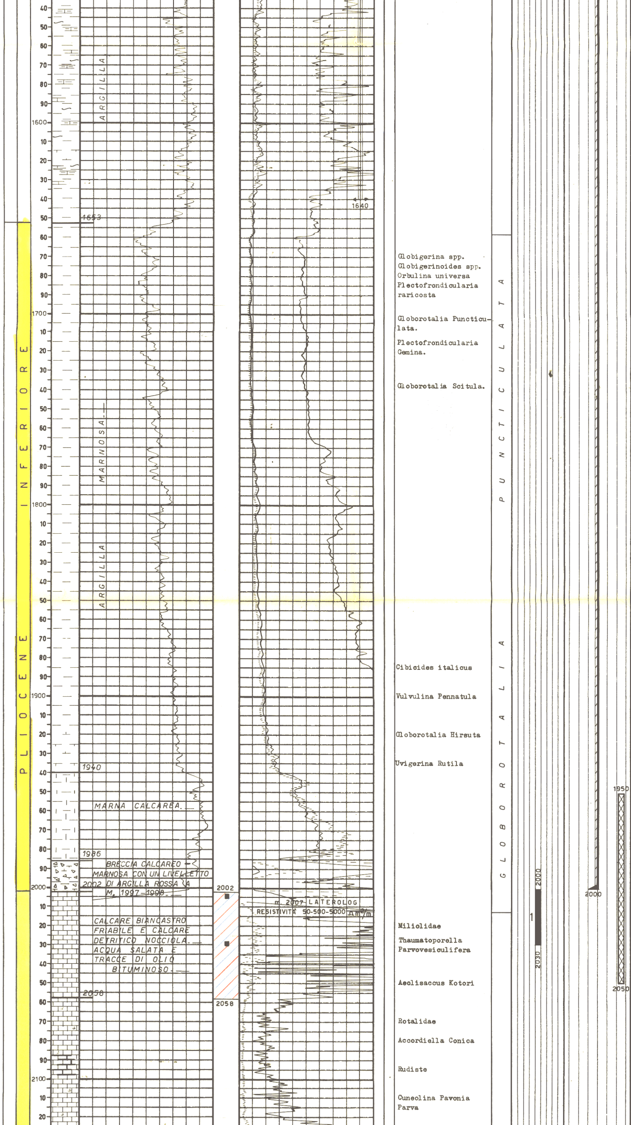
Pendenze: 15° probabili
Manifestazioni: nessuna
Età: Cretaceo superiore (Senoniano inferiore).



2^ m. 3385,00-3393,50
Calcare microcristallino fossilifero compatto, di colore nocciola chiaro e scuro, interessato da numerose variegature argilloso-bituminose e qualche fratturina beante.
Pendenze: 16° probabili
Manifestazioni: sostanze bituminose secche e semisecche nelle fratturine e a tratti impregnazione intergranulare di sostanze bituminose secche.
Età: Cretaceo superiore.

3^ m. 3903,50-3907,50
Dolomia calcarea nocciola, interessata da numerose variegature argillose nerastre e sostanze organiche diffuse. A tratti si hanno passaggi a brecce dolomitiche. Si osservano numerose fratture in genere beanti ed alcuni vacuoli.
Pendenze: 24°
Manifestazioni: presenza di bitume nerastro nelle fratture e nei vacuoli.
Età: Cretaceo- superiore.

4^ m. 4101,00-4104,50
Breccia calcarea di colore grigio cenere e nocciola costituita da elementi subangolosi di calcare fossilifero, cementati da sostanze argilloso-bituminose. Nella parte media si nota una intercalazione di calcare microcristallino fossilifero, nocciola.
Pendenze: n.r.
Manifestazioni: nessuna
Età: Cenomaniano Aptiano.



CAROTE DI PARETE

Nessuna.

ASSORBIMENTI

m. 539- 706: mc. 110
m. 706- 722: mc. 206
m. 722- 977: mc. 462
m. 1336-1640: mc. 109
A m. 2135 : mc. 50
m. 2666-2725: mc. 205
m. 3500-3632: mc. 50
m. 3632-3700: mc. 200
m. 3700-4101: mc. 180

MANIFESTAZIONI

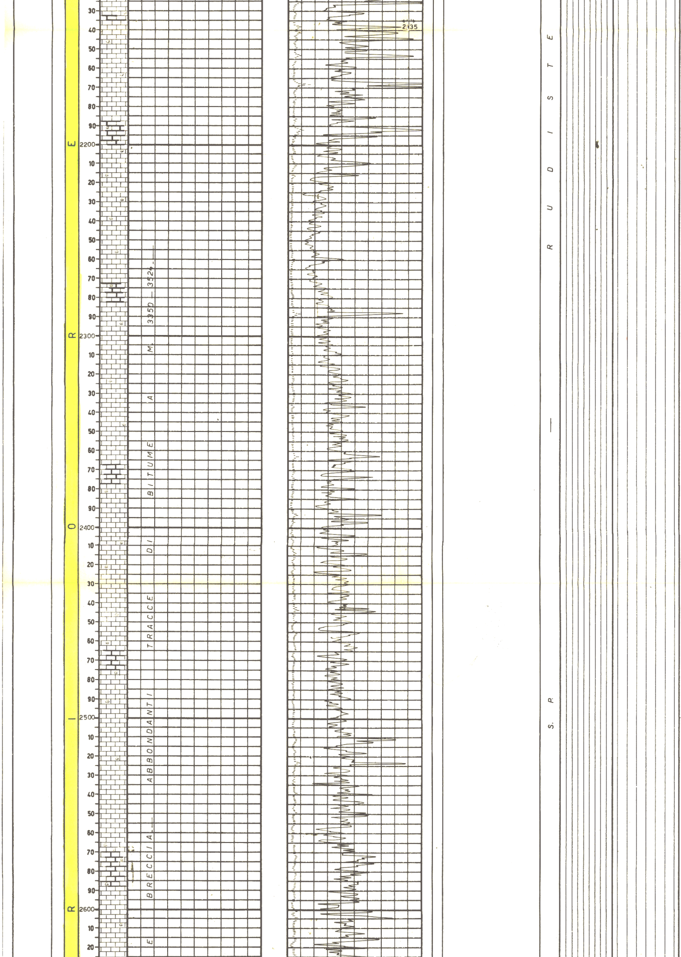
Spalmature di bitume nerastro nei cuttings di m. 2000-2030.

Presenza di bitume nei cuttings di m. 3350-4050 più evidente a :

m. 3418-3422
3464-3466
3516-3524
3576-3580
4044-4046.

Sostanze bituminose secche e semisecche nelle fratture della carota di fondo di m. 3385-3393,50.

Presenza di bitume nerastro nelle fratture e nei vacuoli della carota di fondo di m. 3903,50-3907,50.



OPERAZIONI SCHLUMBERGER

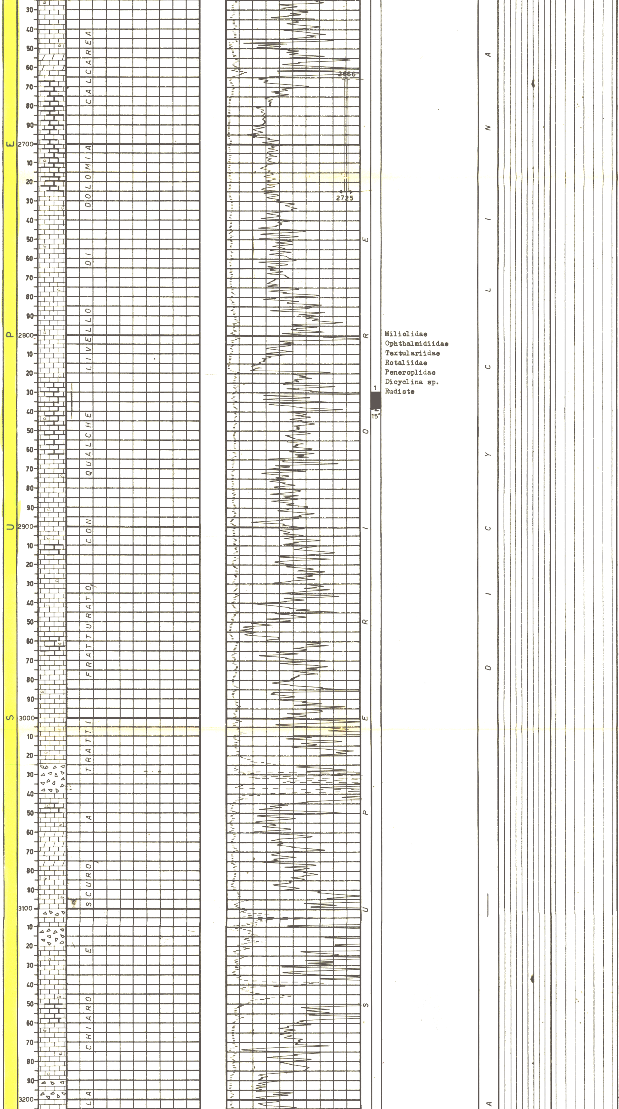
IEL m. 288,50-2007,50
LL m. 2007,00-4098,00

Perforazione colonna

Nessuna.

TAPPI DI CEMENTO

m. 240- 340 con q.li 83
m. 1960-2050 " " 50
m. 3280-3380 " " 80



Miliolidae
Ophthalmidiidae
Textulariidae
Rotaliidae
Peneroplidae
Dicyclina sp.
Rudiste

BRIDGE PLUGS

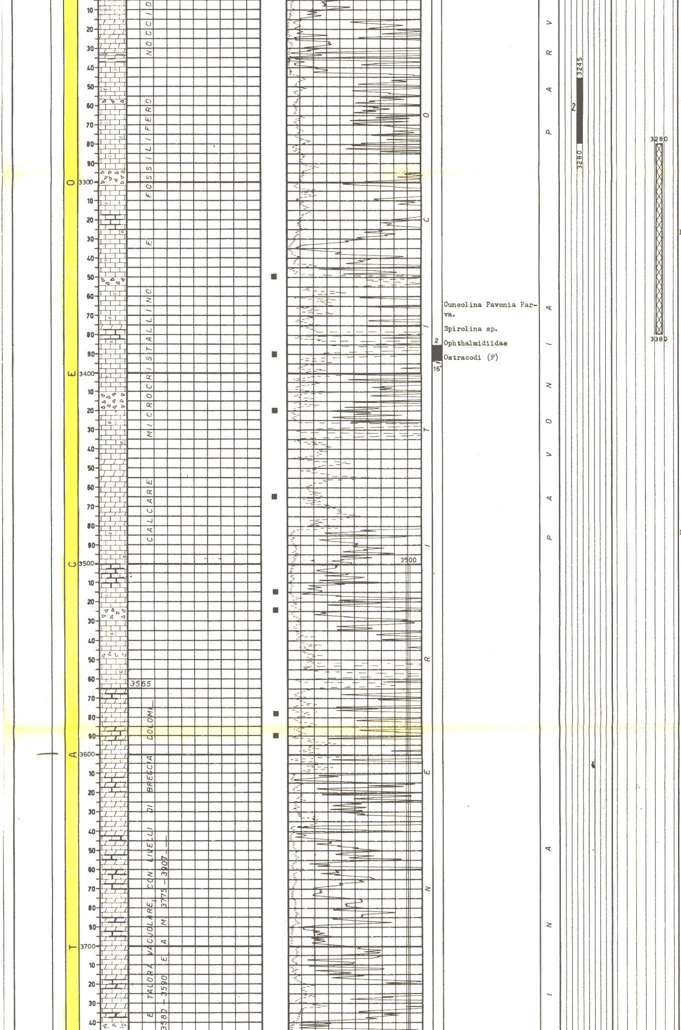
Nessuno.

PROVE DI STRATO IN FORMAZ

2^ 13 - 8 - 1965
m. 3245 - 3280
Packer a m. 3245
Aste ∅ 5" vuote
Durata: 45' erogazione
Risultati: secca
Pressioni:
allo scarico= nessuna
di fondo (BT sup.):
Erog. iniziale= 4 atm.
Erog. finale = 7 atm.
(∅ 6 mm.).
Fluidi nelle aste:
m. 46 (= l. 420) di fango di circolazione (D= 1100;NaCl= 0,73 gr./l.).

PROVE DI STRATO IN COLONNA

1^ 17/18 - 5 - 1965
m. 2000 - 2030
(attraverso la scarpa ∅ 9"5/8)
Packer a m. 1984
Aste ∅ 5" vuote
Durata: 13^h 03' (6^h erogazione + 7^h 03' chiusura).
Risultati: acqua salso-sulfurea con tracce di olio bituminoso.
Pressioni:
allo scarico= nessuna
di fondo (BT sup.):
Erog. iniziale = 7 atm.
Erog. finale = 31 atm.
(∅ 6 mm.).
Risalita finale=151 atm.
Fluidi nelle aste:
m. 189 (= l. 1700) di fango contaminato da acqua salso-sulfurea con emulsione di olio bituminoso e gas (D= 0,900; NaCl=34,10 gr./l.); e m. 54 (= l. 500) di fango di circolazione.



Cuneolina Pavonia Parva.

Spirolina sp.

Ophthalmidiidae

Ostracodi (F)

SQUEEZING

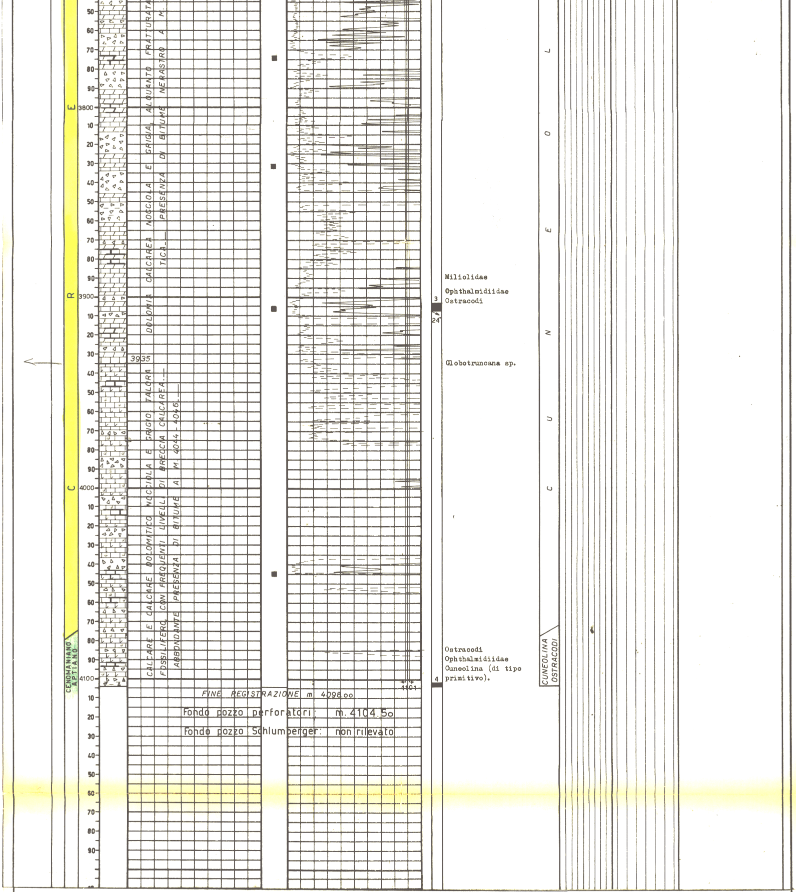
Nessuno.

PROVE DI PRODUZIONE

Nessuna.

ANALISI

Nessuno.



ANNOTAZIONI

GEOLOGICHE

STRATIGRAFIA AGGIORNATA AL 20 - 9 - 1965

Dai Drr. Tedeschi e Dondi

Il sondaggio, ubicato in posizione intermedia ai pozzi n° 1 e 2, ha interessato l'angolo settentrionale del permesso Rotondella in corrispondenza di una anomalia gravimetrica positiva riferibile ad una situazione di alto del substrato calcareo, confermata anche dai precedenti sondaggi.

Con il Rotondella 4 si voleva approfondire le conoscenze sulla serie calcarea mesozoica ed in particolare si doveva accertare, nel corpo della succitata formazione, la presenza di eventuali livelli impermeabili di copertura.

Le prospettive minerarie del sondaggio erano quindi legate alla continuità dell'alto strutturale anche in profondità ed alla presenza di livelli impermeabili.

L'esplorazione del basamento calcareo si è conclusa alla profondità di m. 4104,50 dopo aver attraversato oltre 2000 metri di sedimenti del Cretaceo superiore.

In considerazione della notevole potenza dei suddetti terreni un'ulteriore approfondimento del sondaggio sarebbe stato poco significativo in quanto anche i termini mesozoici settostanti potevano presentarsi con forti spessori.

Durante l'attraversamento della serie calcareo-dolomitica mesozoica si sono osservate frequenti manifestazioni bituminose sia dai cuttings che dalle carote di fondo ma non sono comparsi livelli impermeabili di copertura.

Il top del substrato calcareo è stato rinvenuto ad una quota più alta di circa 40 metri nei confronti del Rotondella 1 e, come in quest'ultimo, contiene acqua salata con tracce di olio bituminoso.

MINERARIE

In seguto ai risultati minerari negativi si è proceduto al recupero della colonna Ø 9"5/8 per m. 330 ed alla chiusura mineraria effettuata con tappi di cemento a m. 240-340 e a m. 1950-2050.

TECNICHE

Nessuna.